

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Delibera CIPE n. 114 del 23 dicembre 2015 che approva il "Programma Complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020";

VISTA la nota prot. n. 4054 del 30 agosto 2019 con la quale l'Ufficio Speciale Autorità di Audit chiede la riproduzione nel bilancio della Regione al capitolo 124412 della somma di € 26.761,75, risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 tra le economie del medesimo capitolo e da imputare all'esercizio finanziario 2019, per procedere al pagamento della fattura emessa dalla società Ernst & Young S.p.a. n. BITL0119011582 del 13 agosto relativa alla parte variabile del contratto stipulato con la predetta società per i servizi di supporto ed assistenza forniti all'Autorità di Audit, in quanto esigibile nell'anno in corso, unitamente all'adeguamento della disponibilità di cassa;

VISTA la nota n. 48423 del 17 settembre 2019 della Ragioneria Centrale competente con la quale viene trasmessa con parere favorevole la suindicata nota, in conformità con le modalità previste dalla circolare n. 19 del 14 dicembre 2009;

VISTO il decreto n. 1073 del 1 settembre 2016 con cui l'Ufficio Speciale Autorità di Audit ha accertato sul capitolo di entrata 7016 "Assegnazioni dello Stato per il programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 di parte corrente" la somma di 7.830.630,00 con imputazione agli esercizi dal 2016 al 2018 secondo il cronoprogramma della spesa;

CONSIDERATO che le somme iscritte per il triennio 2016 – 2018 con il decreto del Ragioniere Generale n. 1237 del 16/9/2016, tra gli altri, sul capitolo 124412, non risultano totalmente impegnate al 31/12/2018 e, pertanto, la somma richiesta è confluita nel risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2018;

RAVVISATA, per quanto sopra specificato, la necessità di iscrivere, sul capitolo di spesa 124412 la somma di €26.761,75, spendibile nell'esercizio finanziario 2019, con corrispondente incremento del capitolo 2 di entrata relativo all'avanzo finanziario dei fondi non regionali-parte corrente e la contestuale variazione in termini di cassa mediante prelevamento dal capitolo di spesa 215710 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa";

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.75/2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	+ 26.761,75	
Capitolo 0002		
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte corrente	+ 26.761,75	
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro		
Ragioneria generale della Regione		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 3 - Altri Fondi		- 26.761,75
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti		- 26.761,75
Capitolo 215710		
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa		- 26.761,75
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione europea		
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma 12 –Politica regionale unitaria per i servizi Istituzionali generali e di gestione	+ 26.761,75	+ 26.761,75

Titolo	1 – Spese correnti		
Macroaggregato	1.03 – Acquisto di beni e servizi	+ 26.761,75	+ 26.761,75
Capitolo 124412			
Spese per lavoro flessibile, quota lsu e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale per l'attuazione del programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014 - 2020			
		+ 26.761,75	+ 26.761,75

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 30 settembre 2019

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to Bologna